



Presidenza Giunta Regionale d'Abruzzo
Servizio Programmazione, Sviluppo e
Attività Comunitarie

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA REGIONALE
2014-2016

Sezione II – Programma Regionale di Riforma

11 novembre 2013

1

LE PRIORITA' DELLE RIFORME STATALI E REGIONALI

PNR – DEF 2013	PRR - DPEFR 2013
1 - Risanamento delle finanze pubbliche, riforma del sistema fiscale, <i>spending review</i> ;	Razionalizzazione della spesa regionale (par. 2.1).
2 - Accesso al credito per le imprese;	Sviluppo e competitività del sistema produttivo (par. 2.2).
3 - Promuovere la crescita e la competitività del sistema produttivo;	Competitività del territorio e sviluppo sostenibile (par. 2.3).
4 - Un mercato del lavoro più efficiente, equo e inclusivo;	Mercato del lavoro e politiche sociali (par. 2.4).
5 - Creare nuove competenze e generare innovazione: istruzione, educazione universitaria, ricerca e cultura;	Nuove competenze e innovazione (par. 2.5).
6 - Una Pubblica Amministrazione più efficiente al servizio dei cittadini e delle imprese;	Modernizzazione delle istituzioni (par. 2.6).

POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA REGIONALE

Costi della politica: D.L. n. 174/2012 – L.R. n. 68/2012, legge statutaria regionale n. 1/2013, L.R.n. 7/2013 e L.R.n. 9/2013.

Riordino degli enti: **Soppressioni** ARET, Abruzzo Lavoro, APTR, ARSSA, **dismissione partecipazioni** (SIR, Abruzzo Engineering), **Fusioni** Riforme di settore : servizio idrico integrato (ATUR), Consorzi industriali (ARAP)
Riforme legislative, enti pubblici e privati: riduzione delle Comunità Montane, riforma delle IPAB, incentivo alla riduzione dei Confidi.

Costi amministrativi e burocratici: avvio processo di ridefinizione della struttura organizzativa, della dematerializzazione della corrispondenza e della istituzione dell'URP. Gli ultimi due processi già avviati dalla Direzione Affari della Presidenza con risorse ex PAR FAS 2007-2013.

Costi di funzionamento: implementazione della Centrale Unica di Acquisto, riduzione locazione passive e razionalizzazione del patrimonio pubblico, mediante la definizione di uno specifico Regolamento (L.R. n. 68/2012).

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

CREDITO ALLE IMPRESE E POLITICA INDUSTRIALE

- Riforma del sistema dei Confidi (LR 37/2010);
- Miglioramento dell'accesso al credito (Azione PAR FAS);
- Programma Regionale di microcredito;
- Riforma Consorzi Industriali (LR 23/2011) e ss.mm.eii.;
- Riforme enti di promozione (Abruzzo Sviluppo);
- Legge Quadro per lo sviluppo del sistema produttivo (LR 40/2012);
- Azioni in corso: reti d'impresa (Abruzzo 2015), Poli d'innovazione e ricerca nei poli (POR FESR), distretti produttivi (PAR FAS), Sviluppo locale (area del sistema, Alto Sangro, Valle Peligna).

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

RIFORME DEI SETTORI PRODUTTIVI

- Riforma del commercio (LLRR 17/2010 e 59/2010).
- Riforma organica dell'artigianato (LR 23/2009).
- Legge per la Promozione della cooperazione (LR 12/2012).
- Avvio del DdLR in materia di attività estrattiva e del PRAE.
- Programma per il “distretto del benessere” e sviluppo del termalismo attraverso il rafforzamento e riqualificazione delle realtà termali esistenti, sviluppo di nuova offerta.
- Riforme del turismo: sistema di governance (APTR) e iniziative per i sistemi locali: borghi antichi e albergo diffuso (L.R.n. 22/2013).
- Agricoltura: riforma Istituto zooprofilattico (LR 19/2012).
- distretti agroalimentari di qualità (LR 5/2011).
- sostegno alla qualità e tracciabilità delle produzioni regionali (LR 6/2012)
- riforma dell'agriturismo (LR 38/2012).
- Apicoltura – valorizzazione e salvaguardia del patrimonio apistico regionale (L.R.n. 23/2013)
- Tartuficoltura – L.R.n. 66/2012.

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Riforma del settore della gestione dei rifiuti (LR 44/2011, comunitaria regionale).
- Attuazione del programma regionale delle bonifiche.
- Completamento normativa organica sull'inquinamento luminoso (LR 12/2011).
- Implementazione della redazione del piano della Qualità dell'Aria.
- Piano Energetico Regionale (PER, dicembre 2009) e Linee Guida per le produzioni di energie rinnovabili (impianti fotovoltaici, idroelettrici, parchi eolici).
- Predisposizione Piano per l'adeguamento del sistema di monitoraggio della radioattività ambientale e definizione criteri per l'elaborazione dei piani comunali di risanamento in materia di inquinamento acustico.
- "Patto dei sindaci" per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico.
- Attuazione delle azioni in materia di rifiuti e perseguimento dei target degli OdS.
- Aggiornamento del Piano Regionale triennale di Tutela e Risanamento Ambientale.

TRASPORTI

- Adozione del PRIT da parte della Giunta Regionale e invio al Consiglio Regionale per l'approvazione.
- Riordino delle società pubbliche di settore (L.R. n. 1/2012).
- Istituzione del Fondo unico regionale per il trasporto pubblico locale (L.R.n. 20/2013).
- Investimenti per infrastrutture e servizi di trasporto su scala locale (Azione PAR FAS).

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE

GESTIONE DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

- Messa in sicurezza degli edifici scolastici (Piano Scuole d'Abruzzo).
- Avvio del piano di edilizia abitativa ed azioni PAR FAS di edilizia residenziale.
- Aggiornamento Piano di Tutela della Qualità delle Acque (DGR n. 492/2013).
- Riforma del Servizio Idrico Integrato (LR 9/2011).
- Potenziamento dell'organizzazione e delle strutture dedicate alla Protezione Civile.
- Miglioramento sismico del patrimonio edilizio privato, mediante finanziamenti statali nei comuni indicati nella DGR n. 637/2013.
- Realizzazione interventi di prevenzione e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici strategici, infrastrutture viarie e ponti.
- Attuazione dei Piani Stralcio di Bacino: "difesa dalle alluvioni" riferito ai bacini idrografici di rilievo regionale ed a quello di rilievo interregionale del "Fiume Sangro" e "fenomeni gravitativi e processi erosivi".

MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI

POLITICHE PER IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

- Misure anticrisi 2009-2011: CIG e mobilità in deroga.
- Attuazione del Programma Operativo 2011-2013 del POR FSE 2007-2013.
- Progetti di politiche attive del lavoro (progetti Lavorare in Abruzzo, Welfare to Work, Fare Impresa, Microcredito regionale, ecc).
- Progetti di inclusione sociale (Credito d'imposta per l'assunzione, Job Opportunity, Osservatorio dell'Inclusione sociale e della povertà, Programmi di inclusione sociale, per l'inserimento socio-lavorativo e per la lotta alla povertà, ecc.).
- Riforme del mercato del lavoro (Masterplan dei Servizi per l'impiego e Progetti ad attuazione provinciale).
- Predisposizione disegno di legge regionale - «testo Unico del Welfare».

MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI

POLITICHE PER LA SALUTE

- Attuazione del Programma Operativo 2013-2015 che, superata la fase di risanamento, passa alla fase «qualità», con la priorità di procedere alla rimodulazione dell'offerta sanitaria, tenendo conto del fabbisogno delle prestazioni, al fine di ridurre i tempi di attesa, prevedendo, altresì, il potenziamento del sistema delle cure domiciliari, in relazione all'incremento della popolazione anziana e delle patologie croniche.

POLITICHE SOCIALI

- Attuazione del Piano Sociale Regionale 2011-2013.
- Riforma delle Associazioni di Promozione Sociale (LR 11/2012).
- Riforma delle IPAB (LR 17/2011).
- Potenziamento dei servizi per l'infanzia attraverso la realizzazione delle azioni previste per i target fissati dagli Obiettivi di Servizio.
- Potenziamento dei servizi per la riduzione del disagio giovanile, politiche per immigrati, la povertà, la famiglia.

NUOVE COMPETENZE E INNOVAZIONE

ISTRUZIONE E SISTEMA EDUCATIVO

- Sviluppo del capitale umano e formazione nella ricerca: Progetti Speciali POR FSE Reti per la conoscenza e Reti per l'alta formazione.
- Azioni contro la dispersione scolastica .
- Progetti di integrazione dei servizi dell'istruzione e per nuovi apprendimenti, Reti per il rafforzamento del sistema di istruzione.
- Progetti di formazione continua per le imprese.
- Predisposizione disegno di legge regionale inerente il «sistema educativo regionale».

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- Legge quadro sul sistema produttivo (LR 40/2012): definizione dei soggetti e degli strumenti.
- Sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione delle imprese e delle PMI.
- Sostegno ai poli di innovazione.
- Aiuti alle PMI innovative ed all'accesso al credito.
- Attuazione linea PAR FAS 2007-2013 per la realizzazione del «Campus Automotive».

MODERNIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI

POLITICA LEGISLATIVA E PROGRAMMAZIONE

- Partecipazione ai processi normativi comunitari (LR 22/2009) e leggi comunitarie regionali
- Attuazione della Direttiva Servizi (LR 5/2010 e ss.mm.ii.)
- Nel triennio 2014-2016 attuazione della condizionalità ex ante «Aiuti di Stato» e dal 2014 è prevista l'entrata in funzione del registro regionale sugli aiuti «de minimis».
- Disciplina sull'attività normativa e la qualità della regolazione (LR 26/2010)
- Semplificazione normativa e programmi di riordino annuali
- Programmazione unitaria ed economico-finanziaria
- Programmazione 2014-2020 – costituzione Cabina di Regia (DGR n. 326/2013).

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E GOVERNO DEL TERRITORIO

- Attuazione Legge Urbanistica Regionale (L.R. n. 49/2013).
- Redazione del Piano Paesaggistico Regionale, dei Piani di assetto naturalistico nelle Aree Parco e dei PISU.
- LR 48/2012 per il rilancio dell'edilizia Testo Unico Regionale sull'Edilizia.
- Azioni di semplificazione e trasparenza dei procedimenti di VAS. VIA e VA.

MODERNIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI

RIFORME ISTITUZIONALI E GOVERNANCE

- Riforma del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL, LR 35/2012).
- Iniziative di trasferimento e sviluppo decentramento delle funzioni amministrative degli Enti Locali.
- Riordino delle Comunità Montane e DdLR sulle Politiche di sviluppo della montagna.
- Promozione delle azioni di prevenzione e repressione della criminalità.
- Potenziamento dei SUAP (Semplificazione delle procedure e attivazione dei SUAP).

RIFORMA DELLA P.A.

Riforme del sistema-Regione:

- Riordino degli Enti strumentali;
- Riforma della struttura organizzativa regionale;
- Riforme del funzionamento dell'Ente Regione (valutazione, norme ordinamentali);
- Attuazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione dei risultati della Giunta Regionale (DGR n. 816/2012);
- Razionalizzazione del patrimonio immobiliare regionale.

Innovazione digitale e Società dell'Informazione:

- Sistema infrastrutturale nel segmento ICT (larga banda diffusa);
- Sistema completamente integrato di e-government regionale;
- Servizi ICT alle imprese ed ai cittadini.